

Vienna 9. 2. 1857.

Chiarissima Signore!

Ringrazio a VV mille
valle per l'onore, che mi
ha recato proponendomi per
Socio dell'Illustre Accademia
delle scienze in Padova. Qualche
valentieri la nomina.

Non sapessi niente
della trattativa sull'erbario
Marcellini. Ma subito dopo
averne fatto conoscenza & me
diante la Sua lettera ho
raccomandato l'acquisto a Sua
Eccellenza il nostro Ministro
e spero che la favorevole
decisione sarà già da qualche

tempo nelle Sue mani.

L'affare Gasparroni pro-
gredisce e spero con tutto
fondo, che fra breve sarà
evaso a favore di esso ~~e~~
nell'interesse scientifico della
Botanica nel Regno Lombardo-
Veneto.

Un giovane Botanico, di
nome Reichardt, scolaro dell'
Unger, si occupa colto studio
dell'anatomia delle felci del
nostro impero. Mandando tuttora
negli orti botanici di Vienna
le specie esclusivamente meri-
dionali di queste terre, cioè
Grammitis leptophylla ~~am~~
Hymenophyllum Sundbergense

Pteris nuda e la due *Che-
lanthes*, la prego di procurar-
mele, quando la migliore
stagione permetterà il tras-
porto di piante vive.

Ho fatto tutto il possi-
bile, affinché Marralongo
venga nominato a spese
del nostro ministero e a
pro di musei botanici delle
nostre università Botaniche
della "Nauara" e non è
spenta ancora ogni speranza.
L'impedimento unico ma
gravissimo e quasi insar-
montabile è la strettezza
dello spazio sui navigli.

cosa viene adesso dell *Asplenium*
germanicum, che l' *Alsichinger*
comunicò a V.S. dal *Velesich*?

(Vedi la *Flora Dalmata* I.
40). Nel mio lavoro sul
genere *Asplenium* ho escluso
il dubbio della parentela di
questa specie in quel sito

[vedi (299) 65]. Mi parebbe
una grazia se mi si desse
notizia e se mi facesse
vedere l' esemplare dell'
Alsichinger.

Con tutta stima e vera
amicizia mi protesta

il di Lei

umilissimo
servitore *Deuffler*